

Oggetto: **NOVITA' AMBIENTALI - CLASSE DI PERICOLO HP 14**

A seguito di numerose richieste scaturite da oggettive difficoltà riscontrate nell'attribuzione della classe di pericolo **HP14** (ECOTOSSICO) l'ISPRA ha pubblicato un approccio metodologico proprio per la corretta attribuzione di tale classe di pericolo.

Occorre ribadire che l'attribuzione delle **classi di pericolo è un obbligo del Produttore dei rifiuti e che tale attribuzione deve essere fondata su criteri e dati documentabili** (schede di sicurezza, analisi del ciclo produttivo, analisi chimiche).

Il documento dell'ISPRA definisce in modo schematico i criteri che il produttore deve utilizzare per l'attribuzione o meno dell'HP 14 ad un rifiuto pericoloso.

In premessa si specifica che l'individuazione di un codice deve essere effettuata secondo i criteri richiamati dagli "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", seguendo il seguente ordine di precedenza nel considerare i vari capitoli dell'elenco europeo:

- precedenza 1 – capitoli da 01 a 12 e da 17 a 20, relativi alla fonte generatrice del rifiuto;
- precedenza 2 – capitoli da 13 a 15, relativi al tipo di rifiuto;
- precedenza 3 – capitolo 16, relativo ai rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.

L'espletamento della procedura di individuazione del pertinente codice dell'elenco europeo dei rifiuti **porta a uno dei tre scenari descritti di seguito**:

1. **il rifiuto è individuato esclusivamente da un codice non pericoloso, ossia da un codice non asteriscato che non è accompagnato da una corrispondente voce specchio pericolosa.** Ad esempio, il codice 03 03 01 (scarti di corteccia e legno) che non presenta alcuna corrispondente voce specchio pericolosa. Il suddetto rifiuto è, pertanto, sempre classificato come non pericoloso in base all'origine. Al riguardo, gli "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti" riportano quanto segue: "**qualora un rifiuto sia assegnato a una voce ANH (Absolute Non Hazardous, voce assoluta di non pericolo), lo stesso è classificato come non pericoloso e non occorrono ulteriori valutazioni per decidere se detto rifiuto debba essere classificato come non pericoloso**";
2. **il rifiuto è individuato esclusivamente da un codice pericoloso, ossia da un codice asteriscato (*) che non è accompagnato da una corrispondente voce specchio non pericolosa.** Ad esempio, il codice 05 01 03* individua le morchie depositate sul fondo dei serbatoi derivanti dalle operazioni di raffinazione del petrolio (sub capitolo 05 01); tale

codice non è accompagnato da una voce specchio non pericolosa e, pertanto, si riferisce a un rifiuto da classificarsi sempre come pericoloso in base all'origine. La ricerca delle caratteristiche di pericolo associate a un rifiuto pericoloso sarà, tuttavia necessaria ai fini della successiva gestione dello stesso. Al riguardo, gli "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti" riportano quanto segue: "qualora un rifiuto sia assegnato a una voce AH (Absolute Hazardous, voce assoluta di pericolo), **è classificato come pericoloso e non occorrono ulteriori valutazioni per decidere se debba essere classificato come pericoloso. Tuttavia, sarà necessario procedere con le fasi [successive, ndr] al fine di determinare quali siano le caratteristiche di pericolo presentate dal rifiuto in questione;**

- 3. il rifiuto è individuato da voci specchio, ossia da due o più voci tra loro correlate, di cui almeno una pericolosa ed almeno una non pericolosa.** In questo caso esso può essere classificato come pericoloso o non pericoloso in funzione della sussistenza o meno di una o più caratteristiche di pericolo. Pertanto se un rifiuto è assegnato a un gruppo di voci alternative, occorre procedere ad una valutazione più approfondita ai fini della sua classificazione. **Al riguardo, gli "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti" riportano quanto segue: "qualora sia possibile scegliere tra assegnare una voce MH (Mirror Hazardous, voce specchio pericolosa) o una voce MNH (Mirror Non hazardous, voce specchio non pericolosa), è necessario procedere con le fasi [successive, ndr] del processo di classificazione in maniera da determinare, sulla base dei risultati di tali indagini, se assegnare una voce MH o una voce MNH".**

Il caso specifico dell'attribuzione della classe di pericolo HP14 deve essere effettuata seguendo lo schema riportato nella pagina seguente .

In allegato si riporta il documento ISPRA completo .

Lo staff dell'**ABC Servizi** è a vostra completa disposizione per chiarimenti in merito alle novità descritte e per esservi di supporto nella valutazione della corretta classificazione.

**SCHEMA DECISIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA DI PERICOLO
HP 14.**

